

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Con la maggior parte dei mercati europei chiusi per festività, l'attenzione degli investitori si è concentrata ieri soprattutto sul listino statunitense, dove hanno inciso positivamente le indicazioni incoraggianti provenienti dai risultati dei primi big Tecnologici come Microsoft e Meta. I principali indici di Wall Street hanno archiviato la sessione di ieri con generalizzati guadagni annullando quasi interamente le perdite scaturite dall'annuncio dei dazi da parte del Presidente Trump lo scorso 2 aprile. Su tale fronte tariffario, cresce l'ottimismo riguardo ai colloqui commerciali tra USA e gli altri partner internazionali per giungere a un equilibrio che possa ridurre gli impatti sulla crescita economica: il nodo centrale resta, però, quello di scongiurare una guerra dei dazi con la Cina. Riguardo a quest'ultimo aspetto, le ultime aperture del Governo cinese stanno alimentando un cauto ottimismo. Inoltre, i recenti dati macroeconomici statunitensi, poco brillanti, stanno alimentando le attese di un possibile nuovo allentamento della politica monetaria da parte della Fed. La chiusura positiva di Wall Street e un parziale allentamento delle preoccupazioni sul fronte commerciale stanno incidendo sulla performance positiva delle Borse asiatiche con l'Hang Seng trainato dalla forza relativa dei Tecnologici. Avvio in rialzo anche per i listini europei.

Notizie societarie

LEONARDO: trimestrale in crescita e oltre le attese per la controllata DRS	2
MERCEDES BENZ: trimestrale in calo, ma posizione finanziaria solida	2
SOCIETE' GENERALE: trimestrale solida e sopra le attese	2
TOTALENERGIES: riorganizzazione delle attività petrolchimiche nel sito di Anversa	3
PFIZER: trimestrale mista ma stima di superare il target di riduzione dei costi indicato in precedenza	3

2 maggio 2025- 10:21 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

2 maggio 2025- 10:28 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

BASF, ING, Shell, Chevron, Exxon Mobil

Fonte: Bloomberg

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	37.605	-	10,00
FTSE 100	8.497	0,02	3,96
Xetra DAX	22.497	-	13,00
CAC 40	7.594	-	2,89
Ibex 35	13.288	-	14,60
Dow Jones	40.753	0,21	-4,21
Nasdaq	17.711	1,52	-8,29
Nikkei 225	36.786	0,92	-7,79

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg. "-" Mercati chiusi per festività.

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

LEONARDO: trimestrale in crescita e oltre le attese per la controllata DRS

DRS, la controllata statunitense di Leonardo, ha riportato i risultati del 1° trimestre registrando ricavi in crescita su base annua del 16% a 799 mln di dollari a un livello superiore alle attese di consenso a fronte di un utile netto pari a 54 mln di dollari, anch'esso in crescita (+72% a/a) e al di sopra delle stime di mercato. Indicazioni superiori alle attese sono arrivate anche in termini di EBITDA rettificato (+17% a/a a 82 mln di dollari), mentre il portafoglio ordini del trimestre si è attestato a 1 mld di dollari, portando il valore complessivo a 8,6 mld di dollari, con un miglioramento del 10% rispetto al dato dell'analogo periodo del precedente esercizio. DRS ha confermato l'outlook per l'intero esercizio con i ricavi attesi tra 3,42 e 3,52 mld di dollari, in crescita del 7,5% su base annua, mentre l'EBITDA rettificato è atteso attestarsi nel range di 435-455 mln di dollari (+12,9% a/a). Infine, l'utile netto per azione rettificato dovrebbe attestarsi tra 1,02 e 1,08 dollari.

Europa

MERCEDES BENZ: trimestrale in calo, ma posizione finanziaria solida

Mercedes ha chiuso il primo trimestre 2025, con una flessione generalizzata delle principali voci di bilancio, pur mantenendo una solida posizione finanziaria. L'utile per azione (EPS) è sceso a 1,74 euro, in calo rispetto ai 2,86 euro dello stesso periodo dell'anno precedente. I ricavi si sono attestati a 33,2 mld di euro, in flessione del 7,4% rispetto ai 35,9 mld di un anno fa. Anche il risultato operativo è diminuito significativamente, con un calo del 40,7% a 2,3 mld di euro, mentre l'utile netto è sceso del 42,8%, fermandosi a 1,73 mld. Nonostante la contrazione degli utili, si segnala una buona performance nella generazione di cassa, con un flusso di cassa libero in crescita del 5,6% a 2,36 mld di euro. La liquidità netta del gruppo si conferma solida e pari a 33,3 mld di euro, elemento che il CFO Harald Wilhelm definisce "sufficiente per affrontare l'attuale fase di incertezza". Nel dettaglio operativo, le vendite complessive di auto sono calate del 3,6% a 446.000 unità, con un ridimensionamento più marcato per i veicoli elettrici (-14,3%, pari a 41.000 unità). Nonostante ciò, nel segmento top di gamma, le vendite si mantengono solide, con una quota elettrica che raggiunge il 15%, grazie alla forte domanda per Mercedes AMG (+17%) e Classe G (+18%). Le vendite di veicoli commerciali (van) hanno subito un netto ridimensionamento (-21,3% a 83.000 unità), mentre si è osservata una forte crescita dei van elettrici (BEV), saliti del 59,4% a 4.800 unità. Nonostante ciò, il risultato operativo della divisione van è crollato del 75% a 229 mln. Anche gli indicatori di redditività mostrano segnali negativi: il ritorno sulle vendite (ROS) è sceso al 7,3% per le auto (-1,7 punti percentuali) e all'11,6% per i van (-4,7 pp). I ricavi della divisione Mobility sono calati del 6,3%, fermandosi a 6,2 mld, con un ROE comunque stabile all'8,6%, in linea con le attese. In termini di outlook, il gruppo segnala che le politiche tariffarie internazionali, con dazi già in vigore e altri annunciati, potrebbero avere un impatto significativo nel 2025. Tuttavia, la volatilità delle condizioni geopolitiche e commerciali rende difficile fare previsioni affidabili sull'andamento dei prossimi trimestri. In tale contesto, Harald Wilhelm ha sottolineato che la nuova CLA rappresenta l'inizio di un'offensiva di prodotto pluriennale, destinata a rafforzare la posizione di Mercedes-Benz nel segmento dei veicoli di alta gamma, anche sul mercato cinese, e a garantire stabilità in un momento di forte incertezza globale.

SOCIETE' GENERALE: trimestrale solida e sopra le attese

Société General ha riportato solidi risultati al termine del 1° trimestre, con un utile superiore alle attese grazie al contributo delle attività di trading e ai proventi derivanti dalle cessioni di asset non più strategici. In particolare, il risultato netto si è attestato a 1,61 mld di euro rispetto a 680 mln di euro dell'analogo periodo 2024, ma al di sopra delle stime di mercato ferme a 1,22 mld. I ricavi complessivi sono cresciuti su base annua del 6,6% a 7,08 mld di euro, anch'essi migliori di

quanto indicato dagli analisti (6,92 mld). Solide performance sono arrivate da tutte le principali divisioni, con un particolare contributo offerto dai ricavi da trading sull'azionario che sono cresciuti del 22% a 1,06 mld di euro, superando le stime di consenso pari a 920 mln di euro. Il segmento legato alle attività di banca retail in Francia e a quelle di Private banking e assicurative ha generato ricavi in aumento su base annua del 14% a 2,3 mld di euro, rispetto a 2,29 mld indicati dal mercato. Di contro, il gruppo ha deluso in termini di trading su reddito fisso, valute e commodity (FICC) con i ricavi, in questo caso, che sono scesi del 2,4% a 698 mln di euro al di sotto delle stime degli analisti pari a 734 mln. L'utile operativo è aumentato del 69% a 2,14 mld di euro (vs. 1,86 mld del consenso) mentre gli accantonamenti per rischi su crediti sono calati del 14% a 344 mln di euro, al di sotto dei 365 mln indicati dagli analisti. Nonostante gli impatti negativi derivanti dall'implementazione delle regole di Basilea IV (-48pb), il coefficiente patrimoniale Cet1 si è attestato al 13,4% superando le stime di consenso pari a 13,3%. Il gruppo ha registrato risultati superiori ai target fissati per l'intero esercizio, trovandosi, quindi, in una posizione favorevole per il raggiungimento degli stessi a fine anno.

TOTALENERGIES: riorganizzazione delle attività petrolchimiche nel sito di Anversa

TotalEnergies ha annunciato la volontà di riorganizzare le proprie attività petrolchimiche presso il sito di Anversa come conseguenza della elevata sovraccapacità. In tal modo, il gruppo francese avrebbe deciso di cessare la vecchia attività del suo steam cracker (processo di pirolisi degli idrocarburi svolto con l'aiuto di vapore acqueo) per la produzione di etilene, subordinata a un importante contratto con un cliente che non verrà rinnovato. La chiusura dell'unità consentirà al sito di concentrarsi sull'output di etilene interamente utilizzata dalle unità industriali di TotalEnergies. Inoltre, la raffineria sarà parzialmente convertita alla produzione di SAF (Sustainable Aviation Fuel - carburante alternativo per l'aviazione) nell'ambito di un progetto iniziale che vede una produzione di 50 mila tonnellate all'anno.

USA

PFIZER: trimestrale mista ma stima di superare il target di riduzione dei costi indicato in precedenza

Risultati misti per Pfizer in conclusione del 1° trimestre con il gruppo che si è dichiarato cautamente ottimista riguardo ai possibili colloqui di settore per cercare di evitare l'applicazione dei dazi. I ricavi del trimestre sono stati pari a 13,72 mld di dollari non riuscendo a superare le attese di consenso pari a 14,01 mld; un forte contributo è arrivato ancora dalla crescita dei vaccini anti Covid i cui ricavi sono migliorati del 60% su base annua a 565 mln di dollari superando le indicazioni di mercato ferme a 325,5 mln. Di contro, il farmaco Paxlovid, utilizzato anch'esso contro il virus sars-cov-2, ha registrato un calo del 76% dei ricavi a 491 mln di dollari. In flessione anche il dato relativo agli altri due importanti farmaci prodotti da Pfizer: l'Ibrance ha registrato una flessione del 7,3% a 977 mln di dollari mentre l'Eliquis del 5,7% a 1,92 mld di dollari, anche se nel primo caso i ricavi hanno superato le attese di consenso pari a 912 mln. L'utile netto per azione rettificato è stato pari a 0,92 dollari contro stime di mercato ferme a 0,67 dollari. Pfizer ha confermato gli obiettivi per l'intero esercizio con ricavi compresi tra 61 e 64 mld di dollari a fronte di un utile netto per azione rettificato nel range tra 2,8 e 3 dollari. Il gruppo, inoltre, prosegue nella direzione di ridurre i costi stimando di superare l'obiettivo indicato di 7,2 mld di dollari entro il 2027, grazie ai processi di automazione, all'intelligenza artificiale e alla digitalizzazione. L'azienda sta proseguendo con decisione il proprio piano di ottimizzazione dei costi, mirato a ottenere 4,5 mld di dollari di risparmi entro il 2025, attraverso una riorganizzazione della produzione e dell'area Ricerca & Sviluppo. Inoltre, ha annunciato ulteriori risparmi per 1,2 mld di dollari entro il 2027, di cui 500 mln nell'area Ricerca e Sviluppo e 1,5 mld dalla razionalizzazione produttiva. L'amministratore delegato Bourla ha ribadito l'approccio strategico e disciplinato di Pfizer, definendo corretta la decisione di interrompere lo sviluppo del farmaco antiobesità Danuglipron a seguito di un evento avverso. L'azienda proseguirà comunque nella ricerca di trattamenti per l'obesità, anche valutando partnership o acquisizioni. Parallelamente, continua lo sviluppo di

terapie oncologiche, in particolare per mieloma multiplo e cancro alla vescica. Il CFO Denton ha aggiunto che Pfizer è in linea per raggiungere la fascia alta della guidance 2025, grazie a una solida esecuzione commerciale e a una rigorosa disciplina finanziaria, nonostante le sfide normative come quelle legate a Medicare Part D.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Microsoft	425,40	7,63	9,89	9,84
Amazon.Com	190,20	3,13	13,97	17,59
Nvidia	111,61	2,47	49,32	71,87
Unitedhealth	400,68	-2,62	1,67	1,78
Amgen	283,78	-2,45	0,96	1,32
Merck & Co.	83,26	-2,28	4,05	5,54

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Idexx Laboratories	471,38	8,95	0,36	0,34
Constellation Energy	240,62	7,69	0,88	1,19
Microsoft	425,40	7,63	9,89	9,84
Qualcomm	135,21	-8,92	3,67	4,10
Ge Healthcare Technology	67,67	-3,78	2,29	2,12
Kla	676,31	-3,75	0,36	0,56

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara

Laura Carozza

Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni

Serena Marchesi

Fulvia Rizzo

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Thomas Viola